

SEZIONE 1: Identificazione della sostanza/del preparato e della società/impresa

1.1 Identificatore del prodotto

Nome commerciale del prodotto:

ELIX ABS Pellets

1.2 Usi pertinenti identificati della sostanza o miscela e usi sconsigliati

Uso generale:

Produzione di parti stampate in materia plastica o come sostanze intermedie per la produzione di Plastica
Riservato agli utilizzatori industriali e professionali.

1.3 Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

Nome della ditta:

ELIX Polymers, S.L.

Via/casella post.:

Polígono Industrial
Ctra. de Vilaseca - La Pineda

CAP, Luogo:

43006 Tarragona, Spain
Spagna

WWW:

www.elix-polymers.com

E-mail:

info@elix-polymers.com

Telefono:

+34-977-835400

Settore responsabile (per informazioni a riguardo):

Telefono: +34-977-835476, e-mail infomsds@elix-polymers.com

Ulteriori particolari:

Questa scheda di sicurezza vale per i prodotti nominati nel capitolo 16.

1.4 Numero telefonico di emergenza

National Chemical Emergency Centre (UK),
Telefono: +44 (0) 1235 239 670

SEZIONE 2: Identificazione dei pericoli

2.1 Classificazione della sostanza o della miscela

Classificazione ai sensi del Regolamento CE 1272/2008 (CLP)

Questa miscela è classificata come non pericolosa.

2.2 Elementi dell'etichetta

Etichettatura (CLP)

Indicazioni di pericolo: non applicabile

Consigli di prudenza: non applicabile

2.3 Altri pericoli

Nelle condizioni di lavorazione raccomandate è possibile l'emissione di piccole quantità di sostanze (ad es. monomeri residui, solventi residui, prodotti di degradazione). Durante la fusione possono essere liberate per il surriscaldamento delle sostanze considerate dannose per la salute e cancerogene. I valori limite sono riportati, se necessario, in paragrafo 8.

Il prodotto fuso può causare gravi ustioni.

SEZIONE 3: Composizione / informazioni sugli ingredienti

3.1 Sostanze: non applicabile

3.2 Miscele

Caratterizzazione chimica: Nitril acrilico-butadiene-stirene copolimero

Ulteriori indicazioni: La preparazione non contiene sostanze pericolose in quantità che, secondo la vigente normativa UE, devono essere indicate in questo paragrafo.

SEZIONE 4: Misure di primo soccorso

4.1 Descrizione delle misure di primo soccorso

In caso di inalazione: Se ha inalato prodotti della disintegrazione, l'interessato dev'essere portato all'aria aperta e disteso in maniera tranquilla. Se si presentano problemi respiratori, somministrare ossigeno. In caso di arresto di respirazione, praticare immediatamente respirazione artificiale. Consultare un medico.

In seguito a un contatto cutaneo:

Dopo il contatto con prodotto fuso rinfrescare subito con acqua la parte interessata della pelle. Non togliere le incrostazioni di prodotto dalle parti interessate della pella utilizzando la forza o solventi. Coprire le ferite sterilmente. Consultare un medico.

Contatto con gli occhi: Sciacquare bene con acqua corrente per almeno 10–15 minuti tenendo gli occhi aperti. In caso di disturbi prolungati, rivolgersi al proprio oculista.

Ingestione: Consultare il medico.

4.2 Principali sintomi ed effetti, sia acuti e che ritardati

Polvere: Irritazione cutanea, irritazioni oculari e iperemia

4.3 Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico oppure di trattamenti speciali

Trattamento sintomatico.

SEZIONE 5: Misure antincendio

5.1 Mezzi di estinzione

Mezzi antincendio adeguati:

getto d'acqua a diffusione, schiuma, estinguente a secco, biossido di carbonio (anidride carbonica).

5.2 Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

In caso di incendio possono svilupparsi: Ossidi di azoto (NOx), monossido di carbonio e biossido di carbonio.

5.3 Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

Equipaggiamento per la protezione antincendio:

Utilizzare una maschera protettiva ermetica. Usare indumenti protettivi adatti.

Ulteriori indicazioni:

Transennare la zona di pericolo. Mettere al sicuro le persone.

Non far defluire l'acqua usata per lo spegnimento dell'incendio nelle fognature o falde acquifere.

SEZIONE 6: Misure in caso di rilascio accidentale

6.1 Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

Evitare il contatto della massa fusa con gli occhi e la pelle.

In caso di pericolo di decomposizione esotermica dovuta a surriscaldamento (aumento di temperatura, formazione di fumi) raffreddare gli smalti in bagni d'acqua. Non inalare i vapori. Provvedere ad una sufficiente aerazione. Tenere a portata di mano l'apparecchio di protezione respiratoria.

6.2 Precauzioni ambientali

Non disperdere nell'ambiente.

6.3 Metodi e materiale per il contenimento e la bonifica

Raccogliere meccanicamente.

Ulteriori indicazioni: Granulato: Pericolo di slittamento a causa di fuoriuscita del prodotto.

6.4 Riferimento ad altre sezioni

Vedi anche sezione 8 e 13.

SEZIONE 7: Manipolazione e immagazzinamento

7.1 Precauzioni per la manipolazione sicura

Istruzioni per una manipolazione sicura:

Durante il processo di fusione: Per evitare la decomposizione termica non surriscaldare.

Provvedere ad aerazione sufficiente e /o aspirazione nei locali di lavoro.

Evitare di superare il valore limite WEL. Non inalare i vapori.

Dopo il lavoro lavare mani e viso.

In caso di lavorazione meccanica:

Non respirare le polveri. Aspirare le polveri all'origine

Evitare la formazione di polvere in caso di rigranulazione.

7.2 Condizioni per l'immagazzinamento sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Condizioni per magazzino e contenitori:

Conservare al riparo dall'umidità. Conservare soltanto nel contenitore originale.

Classe di deposito: 11 = Sostanze solide e combustibili

7.3 Usi finali specifici

Non ci sono informazioni disponibili.

SEZIONE 8: Controllo dell'esposizione/protezione individuale

8.1 Parametri di controllo

Valori limiti per l'esposizione professionale:

No. CAS	Nome	Tipo	Valore limite
100-41-4	Etilbenzene	Europa: IOELV: STEL	884 mg/m ³ ; 200 ppm (Possibilità di assorbimento cutaneo.)
		Europa: IOELV: TWA	442 mg/m ³ ; 100 ppm (Possibilità di assorbimento cutaneo.)
		Italia: STEL	884 mg/m ³ ; 200 ppm
		Italia: TWA	442 mg/m ³ ; 100 ppm

Ulteriori indicazioni: Esistono indicazioni nitril acrilico e butadiene: effetto cancerogeno.
Misure protettive supplementari:
- Misure per la tempestiva identificazione di esposizioni più elevate dovute a imprevisti o incidenti;
- Le zone di pericolo devono esser indicate con segnali adatti di avvertimento e di sicurezza. Vietato fumare.
- L'aria aspirata dev'essere ricondotta nella zona di lavoro solo dopo essere stata sufficientemente pulita.

8.2 Controlli dell'esposizione

Durante il processo di fusione:
Provvedere ad una buona aerazione o predisporre aerazione forzata oppure lavorare con apparecchiature completamente ermetiche.

Protezione individuale

Controlli dell'esposizione professionale

Protezione apparato respiratorio:

In caso di formazione di polveri: Apparecchio per filtraggio corpuscolare P1 conforme a EN 143.

Indossare una maschera in caso di superamento del valore limite e della concentrazione massima nel posto di lavoro (WEL).

Usare filtro di tipo A (=contrasta vapori di composti organici) conforme a EN 14387.

Protezione per le mani:

Guanti protettivi resistenti ai prodotti chimici conformi EN 374 o

Durante il processo di fusione: Guanti di protezione contro rischi termici conformi EN 407.

Materiale dei guanti: Cuoio.

Osservare i dati del produttore di guanti protettivi sulla permeabilità e tempo di rottura degli stessi.

Protezione degli occhi:

Occhiali di protezione chiusi, ermetici conformi a EN 166.

Protezione per il corpo:

Usare indumenti protettivi adatti.

In caso di formazione di polveri: blusa da fuochista

Misure generali di igiene e protezione:

Cambiare indumenti contaminati.

Lavare gli indumenti contaminati prima del reimpiego.

Non mangiare, né bere, né fumare durante l'impiego.

Lavare le mani prima delle pause e alla fine della lavorazione.

La doccia d' emergenza e l' attrezzatura per il lavaggio degli occhi sul luogo di lavoro devono trovarsi a portata di mano.

Controlli dell'esposizione ambientale

L'emissione da apparecchiature di ventilazione o da processi lavorativi dovrebbe essere controllata per assicurarsi che siano in conformità con le direttive delle legislazioni sulla protezione ambientale. In alcuni casi, sarà necessario eseguire il lavaggio dei fumi, aggiungere filtri o apportare modifiche tecniche alle apparecchiature di processo per ridurre l'emissione a livelli accettabili.

SEZIONE 9: Proprietà fisiche e chimiche**9.1 Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali**

Aspetto:	Forma: solido, granulato Colore: variabile, a seconda dei colori
Odore:	caratteristico
Soglia olfattiva:	nessun dato disponibile
valore pH:	nessun dato disponibile
Punto di fusione/punto di congelamento:	(Temp. di rammollimento) 95 - 105 °C
Punto di ebollizione iniziale e intervallo di ebollizione:	nessun dato disponibile
Punto d'infiammabilità:	nessun dato disponibile
Velocità di evaporazione:	nessun dato disponibile
Infiammabilità:	nessun dato disponibile
Limiti di esplosione:	nessun dato disponibile
Tensione di vapore:	nessun dato disponibile
Densità di vapore:	nessun dato disponibile
Densità:	nessun dato disponibile
Solubilità in acqua:	insolubile
Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua:	nessun dato disponibile
Temperatura di autoaccensione:	nessun dato disponibile
Decomposizione termica:	> 300 °C
Viscosità, cinematico:	nessun dato disponibile
Proprietà esplosive:	nessun dato disponibile
Caratteristiche che favoriscono l'infiammabilità	nessun dato disponibile

9.2 Altre informazioni

Temperatura di accensione:	> 300 °C
Densità apparente	500 - 700 kg/m ³

SEZIONE 10: Stabilità e reattività**10.1 Reattività**

reazioni esotermiche

10.2 Stabilità chimica

Stabile nelle condizioni di stoccaggio indicate.

10.3 Possibilità di reazioni pericolose

Nessuna reazione pericolosa nota.

10.4 Condizioni da evitare

Proteggere da calore/raggi solari. Decomposizione!

10.5 Materiali incompatibili

nessun dato disponibile

10.6 Prodotti di decomposizione pericolosi

In caso di incendio possono svilupparsi: Ossidi di azoto (NOx), monossido di carbonio e biossido di carbonio.

Decomposizione termica: > 300 °C

SEZIONE 11: Informazioni tossicologiche

11.1 Informazioni sugli effetti tossicologici

Effetti tossicologici:

Tossicità acuta (per via orale): Mancanza di dati.

Tossicità acuta (dermico): Mancanza di dati.

Tossicità acuta (per inalazione): Mancanza di dati.

Corrosione/irritazione cutanea: Mancanza di dati.

Danni/irritazioni agli occhi: Mancanza di dati.

Sensibilizzazione delle vie respiratorie: Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti

Sensibilizzazione della pelle: Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti

Mutagenicità delle cellule germinali/Genotossicità: Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti

Cancerogenicità: Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti

Tossicità per la riproduzione: Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti

Effetti sul o tramite il latte materno: Mancanza di dati.

Tossicità specifica per organi bersaglio (esposizione singola): Mancanza di dati.

Tossicità specifica per organi bersaglio (esposizione ripetuta): Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti

Pericolo in caso di aspirazione: Mancanza di dati.

Altre informazioni:

Non si conoscono caratteristiche nocive per la salute.

Nelle condizioni di lavorazione raccomandate è possibile l'emissione di piccole quantità di sostanze (ad es. monomeri residui, solventi residui, prodotti di degradazione). Durante la fusione possono essere liberate per il surriscaldamento delle sostanze considerate dannose per la salute e cancerogene.

Il prodotto fuso può causare gravi ustioni.

SEZIONE 12: Informazioni ecologiche

12.1 Tossicità

Ulteriori indicazioni: nessun dato disponibile

12.2. Persistenza e degradabilità

Ulteriori indicazioni: Il prodotto non è facilmente biodegradabile.
La consistenza e la poca solubilità in acqua del prodotto rendono improbabile una sua biodisponibilità.

12.3 Potenziale di bioaccumulo

Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua:
nessun dato disponibile

12.4 Mobilità nel suolo

nessun dato disponibile

12.5 Risultati della valutazione PBT e vPvB

nessun dato disponibile

12.6 Altri effetti nocivi

Indicazioni generiche: Evitare la dispersione nell'ambiente.

SEZIONE 13: Considerazioni sullo smaltimento

13.1 Metodi di trattamento dei rifiuti

Prodotto

Numero chiave rifiuto: 07 02 13 = Rifiuti plastici

Raccomandazione: Riciclo o combustione delle immondizie speciali.
Dopo appropriato trattamento può venire nuovamente fuso e impiegato per lo stampaggio di un nuovo articolo. Requisiti per il riciclaggio meccanico sono la raccolta differenziata a seconda del materiale e il recupero di materiale tipologicamente puro.

Imballaggio

Raccomandazione: Gli imballaggi non contaminanti e vuoti possono essere consegnati ad un centro di riciclaggio. Se non è possibile il riciclaggio, smaltire rispettando la normativa vigente locale.

SEZIONE 14: Informazioni sul trasporto

14.1 Numero ONU

ADR/RID, IMDG, IATA-DGR:
non applicabile

14.2 Nome di spedizione dell'ONU

ADR/RID, IMDG, IATA-DGR:
Non limitato

14.3 Classi di pericolo connesso al trasporto

ADR/RID, IMDG, IATA-DGR:

non applicabile

14.4 Gruppo d'imballaggio

ADR/RID, IMDG, IATA-DGR:

non applicabile

14.5 Pericoli per l'ambiente

Inquinante marino:

No

14.6 Precauzioni speciali per gli utilizzatori

Merce non pericolosa ai sensi delle norme di trasporto.

14.7 Trasporto di rinfuse secondo l'allegato II di MARPOL 73/78 e il codice IBC

nessun dato disponibile

SEZIONE 15: Informazioni sulla regolamentazione

15.1 Norme e legislazione su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

15.2 Valutazione della sicurezza chimica

Per questa miscela non è richiesta la valutazione di sicurezza chimica.

SEZIONE 16: Altre informazioni

Ulteriori informazioni

Questa cartella informativa riguarda i seguenti prodotti:

ELIX 118HF, ELIX 118HF LNS020

ELIX 125G, ELIX 125G LNS007 DP

ELIX 128IG, ELIX 128IG LNS020

ELIX ABS E310

ELIX ABS M220

ELIX ABS P2HE

ELIX ABS P2H-AT

ELIX ABS P2L-AT

ELIX ABS P2M, P2M-AT

ELIX ABS P3M-AT

ELIX ABS P3H-AT

ELIX ABS P3H-TF

ELIX ABS M201AS

ELIX ABS P2M-V

ELIX ABS H605

ELIX ABS M203

ELIX ABS M203FC

ELIX ABS M205FC

ELIX ABS M210TF

ELIX ABS M301FC

ELIX ABS P2MC

ELIX ABS M305

ELIX ABS M307

ELIX ABS H604

ELIX ABS H607AS

ELIX ABS E309

ELIX ABS E401

ELIX ABS P4LG

ELIX ABS C110

Motivo degli ultimi cambiamenti:

Rielaborazione generale (Regolamento (UE) N. 2015/830)

Data della prima versione: 30/12/2009

Reparto responsabile delle schede dei dati di sicurezza

Interlocutore/Corrispondente:

vedi alla sezione 1: Settore responsabile (per informazioni a riguardo)

Per le abbreviazioni e gli acronimi vedere: ECHA Guida alle prescrizioni in materia di informazione e alla valutazione della sicurezza chimica, capitolo R.20 (Tabella dei termini e delle abbreviazioni)

Le informazioni fornite sono basate sullo stato delle conoscenze sul prodotto al momento della redazione della presente scheda e raccolte secondo scienza e coscienza. Non assicurano tuttavia il rispetto di determinate caratteristiche nel senso della normativa.